



Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche
Autorità Nazionale Anticorruzione

Delibera n. 52/2013: Parere della Commissione sulla richiesta dell'Ente Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna per la nomina dell'Organismo indipendente di valutazione (articolo 14, comma 3, decreto legislativo n. 150/2009).

LA COMMISSIONE

VISTA

la nota in data 18 giugno 2013 (prot. n. 5926 del 19 giugno 2013), con la quale il Commissario straordinario dell'Ente Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna ha chiesto il parere ex art. 14, comma 3, d. lgs. n. 150/2009, ai fini della nomina del componente dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV) in forma monocratica, nella persona della dottoressa Francesca Ravaioli;

VISTI

gli articoli 13 comma 6, lett. g), e 14 commi 3 e 7, del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, nonché la delibera n. 12 del 27 febbraio 2013, recante "requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV)", che ha sostituito le delibere n. 4/2010, n. 107/2010, n. 21/2012, n. 23/2012, n. 27/2012 e n. 29/2012;

RILEVATO CHE

l'Ente Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna, rientrando tra le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, d. lgs. n. 165/2001, è tenuto a costituire l'OIV ai sensi dell'art. 14, d. lgs. n. 150/2009 (punto 1 delibera n.12/2013);

RILEVATO CHE

- la Commissione ha invitato l'Ente Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna a revocare il precedente provvedimento concernente la nomina dell'OIV (delibera del Consiglio Direttivo n. 7 del 5 marzo 2013), e a riformulare la richiesta di parere, atteso che detto parere deve essere richiesto preventivamente alla nomina, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del d. lgs. n. 150/2009;

- con la nota del 18 giugno 2013, il Commissario straordinario dell'Ente Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna ha trasmesso la delibera del Consiglio Direttivo n. 18 del 30 maggio 2013 di revoca della precedente delibera n. 7 del 5 marzo 2013, e ha rinnovato la richiesta di parere con riferimento alla dott.ssa Francesca Ravaioli;

- con riferimento ai requisiti posseduti dalla candidata, la Commissione ha formulato specifici rilievi e richieste istruttorie, ai quali l'amministrazione ha dato puntuale riscontro;

ESAMINATA

la motivata richiesta di parere e la documentazione allegata, dalla quale risulta che:

- per quanto riguarda i requisiti generali previsti dal punto 3 della delibera n. 12/2013, la candidata:

- è cittadina italiana (3.1);
- la sua età risponde all'esigenza di assicurare all'Organismo esperienza e capacità di innovazione ed è lontana dalla soglia del collocamento a riposo (3.2);
- ha dichiarato di non incorrere nei divieti di nomina, nei conflitti di interessi o nelle cause ostative indicate dalla Commissione (3.4 e 3.5);
- è esterna all'ente e assicura un'adeguata conoscenza dell'ente stesso (3.6);

- per quanto riguarda i requisiti attinenti alle aree delle conoscenze, dell'esperienza e delle capacità, di cui ai punti 4, 5 e 6 della delibera n. 12/2013, la candidata è laureata in scienze politiche, è in possesso di un master di formazione manageriale in organizzazione e sviluppo economico, ha maturato una pluriennale esperienza di consulenza e formazione a favore di enti pubblici locali e imprese, con particolare riferimento allo sviluppo delle risorse umane, alla loro valutazione, ai processi di pianificazione strategica, ai sistemi di valutazione della performance e al benessere organizzativo, collabora in attività di ricerca con vari enti pubblici e società private di formazione;

- la candidata ha dichiarato nel *curriculum vitae* di possedere le conoscenze linguistiche e informatiche (punto 7 e 8 della delibera n. 12/2013);

- con riferimento al requisito dell'esclusività del rapporto (punto 9 della delibera n. 12/2013), la Commissione ritiene che ricorrano le condizioni per la deroga ivi prevista, trattandosi di incarichi presso enti di piccole dimensioni che operano nella stessa area geografica, e in considerazione della valutazione complessiva degli impegni desumibili dal *curriculum*;

RILEVATO CHE

nella richiesta di parere, il Commissario straordinario dell'Ente ha indicato il compenso previsto per l'espletamento dell'incarico ed ha trasmesso la documentazione richiesta ai sensi del punto 14.1 della delibera n. 12/2013;

ESPRIME

parere favorevole.

Roma, 4 luglio 2013

Romilda Rizzo